aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1026349
del 18/07/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. S964
Class./Fasc. 2023/13.17.1/46

Oggetto: **S964** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di completamento dei lavori di riqualificazione ambientale volti alla chiusura del complesso estrattivo ardesiaco denominato Acqua di Sotto sito in Comune di Lorsica (GE).

Proponente: Ardesit s.n.c. di Cicagna (GE)

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006.

Alla ditta Ardesit s.n.c.
ardesit@pcert.it

E p.c.

Al Geom. Ermano Noce
Ermano.noce@geopec.it

Al Comune di Lorsica
comunelorsica@actaliscertymail.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

All'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it
c/o Assetto del Territorio

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo Genova

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

Cave ed attività estrattive

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

Sotto il profilo urbanistico (*Urbanistica Prot-2023-0839317 del 21/6/2023*) è necessario che la documentazione venga integrata con un elaborato cartografico che riporti, sulla base della zonizzazione del PUC, il limite dell'area d'intervento e con la relativa disciplina dell'ambito interessato.

Sotto il profilo paesaggistico (*Tutela del Paesaggio e demanio marittimo Prot-2023-0851571 del 23/6/2023*) si significa che la documentazione acquisita risulta priva di riferimenti ad autorizzazioni paesaggistiche rilasciate in data successiva alla D.G.R. n° 417 del 05.05.2002. Emerge pertanto la necessità di una verifica cronologica degli interventi di rinaturalizzazione effettuati. Tale verifica dovrà essere svolta sul

la base di elaborati tecnici che dovranno rappresentare le varie fasi temporali, secondo quanto indicato nelle relazioni, in cui sono stati effettuati gli abbancamenti/riempimenti al fine di determinare quali opere potranno essere oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica, ovvero di specifica ordinanza di remissione in pristino. Relativamente agli elaborati messi a disposizione si rileva quanto segue:

- la tavola n° 3 dovrà essere oggetto di una verifica affinché le rappresentazioni grafiche-cromatiche adottate vengano estese alla sezione 1-1 ed alla planimetria;
- la relazione tecnica e quella ambientale dovranno essere aggiornate in considerazione della presenza del vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 42/2004;
- dovrà essere prodotto un elaborato grafico (planimetria e sezioni) rappresentativo del raffronto tra i profili della situazione di sistemazione finale autorizzata e quella per la quale si chiede la verifica di assoggettabilità.

Relativamente alla matrice Biodiversità (*Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità Prot-2023-1009453 del 14/7/2023*) si segnala che l'area è interessata dalla presenza di tre elementi della Rete Ecologica Regionale quali: una "Tappa di attraversamento per specie di ambienti aperti" per la quale nella banca dati dell'Osservatorio Ligure per la Biodiversità (Li:Bi.Oss.) è segnalata la presenza del lepidottero *Euplagia quadripunctaria*, specie elencata nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e prioritaria per la Regione Liguria, un "Corridoio Ecologico per specie di Ambienti Acquatici" e un "Corridoio Ecologico per specie di Ambienti Boschivi". L'intervento di riqualificazione ambientale prevede il completamento del ripristino, intrapreso dopo l'interruzione dell'attività estrattiva intervenuta nel 2005, ed eseguito per il 90% del totale dell'area interessata dalla presenza della cava. Il progetto prevede, pertanto, il miglioramento della pendenza delle scarpate mediante utilizzo di un piccolo escavatore, la realizzazione di idonee cunette in terra battuta per la raccolta e il convoglio delle acque piovane in un vicino impluvio e infine la messa a dimora della componente erbacea, arbustiva e arborea dell'area. Dall'esame della documentazione presentata, si ritiene necessario che vengano approfondite ed integrate le informazioni relative alla biodiversità per quanto concerne la componente faunistica e vegetazionale, con particolare attenzione alle eventuali interferenze del progetto con la funzionalità della Rete Ecologica Regionale e relativamente alle potenziali incidenze su habitat e specie di valore conservazionistico. Per quanto riguarda, infine, l'intervento di riqualificazione ambientale, si raccomanda, per le attività integrative di semina e messa a dimora di essenze arbustive e arboree, il solo utilizzo di specie vegetali e autoctone in coerenza con la vegetazione presente nelle aree limitrofe, secondo quanto indicato nella cartografia regionale

Sempre in relazione alla matrice Biodiversità (*ARPAL Prot-2023-0870315 del 27/6/2023*) si evidenzia che la documentazione progettuale non riferisce della presenza di 3 elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) possibilmente interessati dagli interventi in progetto. Si evidenzia quindi la necessità che il progetto consideri tali elementi sia dal punto di vista dei possibili impatti che su di essi può generare sia, data la tipologia di interventi previsti, con riferimento all'indirizzo delle sistemazioni finali, che dovranno tendere ad un'ottimale funzione ecologica dei ripristini stessi. Si evidenzia altresì come la Relazione Agronomica contenga alcune imprecisioni, che occorre correggere o chiarire, quali:

- *Brachipodium silvestris*, indicata tra le specie della miscela consigliata per i ripristini a vegetazione erbacea, non risulta corrispondere ad alcuna specie valida;
- a pag. 26 si afferma che "*Massima priorità verrà posta verso la riqualificazione di superfici boschive ricomprese nella Direttiva Habitat ovvero, in questo caso, alla Lecceta xerofila cod rete Natura 2000: 9340*". Si rileva tuttavia che tale ambiente non viene mai citato nel documento né risulta presente nella zona.

Si rileva infine l'assenza, tra le opere di ripristino e di manutenzione del verde, di misure di contrasto alla diffusione e/o all'introduzione di specie aliene invasive. In conclusione, alla luce di quanto sopra esposto si evidenzia la necessità che il progetto venga adeguato in base ai seguenti punti:

a) venga evidenziato il ruolo degli interventi previsti nei confronti degli elementi della Rete Ecologica Regionale presenti, visto anche il peculiare posizionamento dell'area di intervento, che interferisce con ben tre elementi della stessa;
b) venga indicata la specie erbacea a cui ci si riferisce per la miscela di semi e vengano chiarite le incognite riguardo alla presenza dell'habitat Natura 2000 9340;

c) venga indicato se si prevedano misure efficaci per garantire il contenimento ed evitare l'avvento e la propagazione e di specie aliene invasive.

Per quanto riguarda la gestione delle Terre e rocce da scavo nello stesso protocollo ARPAL segnala che, a proposito del riporto previsto di 100 mc di materiale, è necessario che ne venga chiarita la provenienza ed evidenzia che per i recuperi ambientali i materiali utilizzati devono essere conformi ai limiti di Colonna A della Tabella 1, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/2006.

Relativamente alla matrice Suolo (*Difesa Suolo Genova Prot-2023-0871183 del 27/6/2023)* si evidenzia che nel 2012, a seguito di segnalazioni da parte del Corpo Forestale in merito a problematiche derivanti dalla tracimazione del rio Balano conseguente alla costruzione di questo guado, l'allora competente Provincia di Genova – Direzione Pianificazione Generale e di Bacino aveva appurato, anche mediante sopralluogo, difformità rispetto a quanto precedentemente autorizzato e la Ardesit s.n.c., ditta che esercitava l'attività di cava, si era impegnata a rimuovere l'opera. Il guado, realizzato senza alcun titolo autorizzativo ed in difformità rispetto al progetto approvato, risultava infatti inadeguato idraulicamente in quanto, anche a seguito di eventi non eccezionali, poteva ostruirsi e determinare la fuoriuscita delle acque e dell'eventuale materiale presente in alveo, con conseguente interessamento dei terreni della frazione abitativa sottostante, come peraltro avvenuto in passato. L'intervento di rimozione dell'attraversamento, proposto nell'ambito del procedimento in corso, risulta pertanto tuttora necessario per eliminare la criticità idraulica; si rileva tuttavia che non è supportato da idonea documentazione tecnica progettuale che consenta di valutare appieno l'adeguatezza dell'intervento, che poi sarà comunque soggetto a specifica autorizzazione ex R.D. 523/1904. Si richiede quindi che vengano forniti elaborati grafici di dettaglio (planimetria e sezioni) in corrispondenza della rimozione del guado che consentano di valutare effettivamente la sistemazione finale a progetto, indicando nel dettaglio gli eventuali riporti, sistemazioni del versante e delle sponde, comprese eventuali opere previste a consolidamento della sponda oggetto di intervento.

Si specifica che tutti i contributi istruttori pervenuti al Settore scrivente sono pubblicati sul sito istituzionale regionale fra i procedimenti di VIA in corso nella cartella della documentazione dedicata al procedimento in oggetto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da: LUCA IACOPI Regione Liguria Firmato il: 17-07-2023 14:59:07 Certificato valido dal 12-08-2021 al 12-08-2024